



RETE



## ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "GEREMIA RE"

Via TURATI, 8 – 73045 LEVERANO (LE)

SEGR. TEL./FAX 0832.92.50.76  
E-mail: [LEIC83000A@ISTRUZIONE.IT](mailto:LEIC83000A@ISTRUZIONE.IT)  
<http://www.icleverano2.gov.it>  
C.F. 93018170758

Circolare n. 103

Leverano, 29 maggio 2017

**Ai docenti delle classi terze Scuola Secondaria di primo grado**

**Al sito web dell'Istituzione Scolastica**

### **TRACCE, CRITERI, ADEMPIMENTI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **TRACCE E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

Tutti i candidati sono chiamati a svolgere cinque prove scritte, ovvero:

**1. Prova di italiano: 4 ore;**

- ✓ Il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte;
- ✓ È consentito l'uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari.

**2. Prova di matematica: 3 ore;**

È consentito:

- ✓ L'uso delle tavole numeriche
- ✓ Degli strumenti per il disegno geometrico
- ✓ Della calcolatrice

**3. Prova di lingua inglese: 2 ore;**

- ✓ Il candidato è chiamato a scegliere tra due tracce proposte;
- ✓ È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue.

**4. Prova di seconda lingua comunitaria: 2 ore;**

- ✓ Il candidato è chiamato a scegliere tra due tracce proposte;
- ✓ È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue.

## 5. Prova nazionale INVALSI

### ALUNNI BES

La Circolare Ministeriale del 31 maggio 2012 ricorda che: “Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario. I candidati con disturbi specifici di apprendimento, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti **compensativi e dispensativi** previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011. È possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formato “mp3”. Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal citato decreto ministeriale, di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte”.

### PROVA SCRITTA DI ITALIANO

“Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, debbono essere formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni, tenendo conto delle seguenti indicazioni di massima: esposizione in cui l'alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di cronaca o diario o lettera o racconto ecc.); trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali; relazione su un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina. La prova scritta dovrà accertare la coerenza e la organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.

Durata della prova: quattro ore.” (Decreto Ministeriale 26 agosto 1981, Criteri orientativi per gli esami di licenza media) con la possibilità per gli alunni di uscire dopo due.

#### PRIMA TRACCIA

Presentazione della propria esperienza reale o del proprio immaginario;

Funzione: prevalentemente descrittiva/informativa/espressiva

Tipologia testo: diario, lettera, cronaca, articolo giornalistico, descrizione, racconto, ecc. registro: informale, formale basso, soggettivo-confidenziale.

#### SECONDA TRACCIA

Esposizione e riflessione su conoscenze acquisite durante il triennio o l'ultimo anno in chiave analitica ed interpretativa;

Funzione: prevalentemente argomentativa

Tipologia testo: argomentazione affermativa, trattazione problematica, commento, ecc. registro: formale, oggettivo)

### TERZA TRACCIA

Riscrittura in chiave oggettiva e valutativa della produzione documentaria relativa al triennio o all'ultimo anno.

Funzione: informativa e critico-interpretativa

Tipologia testo: relazione attività disciplinari e pluridisciplinari, argomenti di studio organizzati attraverso gli strumenti ed i sussidi didattici disciplinari pertinenti, attività extrascolastiche, etc.

Registro: formale, oggettivo, con uso dei linguaggi settoriali.

Criteri generali di valutazione:

1. Competenza testuale (rispetto della forma testuale richiesta, organicità e coerenza)
2. Competenza ideativa (attinenza alla traccia, completezza ideativa, maturità di pensiero)
3. Competenza lessicale (proprietà e ricchezza lessicale)
4. Competenza tecnica (correttezza grammaticale e sintattica)

### Griglia di valutazione prova di Italiano

Criteria	5	6	7	8	9	10
<b>Competenza testuale</b>	Contenuto poco organico	Contenuto non sempre articolato	Contenuto articolato con qualche imprecisione	Contenuto ben articolato	Contenuto Organico, Documentato o Articolato nelle parti	Contenuto organico, documentato o \e articolato nelle parti
<b>Competenza ideativa</b>	limitata	essenziale	adeguata, con qualche imprecisione	adeguata	completa	completa e approfondita
<b>Competenza lessicale</b>	Inadeguata	Essenziale	Adeguata con Qualche imprecisione	Adeguata	Quasi sempre completa	Completa
<b>Competenza tecnica</b>	limitata	sufficiente	Adeguata con qualche imprecisione	Adeguata	Quasi sempre corretta	Corretta e ben strutturata

### PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE

La prova sarà articolata in 4 quesiti secondo quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali. Gli esercizi saranno graduati per dar modo a ciascuno di produrre secondo le proprie capacità. Le quaterne di quesiti saranno così articolate:

Durata della prova: tre ore.” (Decreto Ministeriale 26 agosto 1981, Criteri orientativi per gli esami di licenza media) con la possibilità per gli alunni di uscire dopo due.

#### 1° QUESITO

Geometria solida con poliedri e/o solidi di rotazione; solidi composti;

#### 2° QUESITO

Equazioni (anche con verifica).

### 3° QUESITO

Statistica (calcolo di frequenza relativa e assoluta; moda, media, mediana; elaborazione di istogrammi/aerogrammi) e/o di Probabilità

### 4° QUESITO

Problema di collegamento matematica-scienze-tecnologia (legge di ohm, moto uniforme o leve, rapporto peso/peso specifico, dinamometro).

#### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

1. La conoscenza degli elementi specifici della disciplina;
2. L' applicazione delle regole delle proprietà e dei procedimenti
3. La corretta comprensione delle richieste, l'individuazione di un metodo risolutivo e la verifica della sua efficacia;
4. Il corretto svolgimento e la sua esposizione in forma ordinata e comprensibile, anche secondo gli aspetti simbolici; il possesso del linguaggio scientifico.

#### Griglia di valutazione della prova matematica

Livelli	Conoscenze	Applicazione	Strategie risolutive	Linguaggio
10	Possiede in modo completo gli argomenti; sa collegare e organizzare in modo significativo le conoscenze acquisite.	Applica regole e procedure in modo corretto. Calcola in modo sicuro e consapevole in ogni situazione proposta.	Comprende in modo completo la richiesta; affronta una situazione complessa in modo creativo e personale, giustificando in modo appropriato le procedure	Si esprime in modo chiaro ed efficace, usando un lessico ricco e appropriato. Utilizza con sicurezza e precisione il linguaggio simbolico.
9	Possiede in modo completo gli argomenti; generalmente sa collegare e organizzare quanto appreso.	Applica regole e procedure in situazioni numeriche e algebriche generalmente in modo consapevole e corretto.	Comprende in modo completo la richiesta; affronta generalmente una situazione proposta in modo efficace, giustificando, per lo più, con chiarezza le risposte.	Si esprime generalmente in modo chiaro ed efficace, usando un lessico appropriato. Utilizza con precisione il linguaggio simbolico.
8	Conosce gli argomenti in modo corretto e abbastanza completo, sa fare semplici collegamenti	E' generalmente corretto nell'applicazione di regole e procedure in situazioni numeriche e algebriche	comprende le richieste, affronta con sicurezza situazioni note, generalmente giustifica le proprie risposte	Si esprime in modo comprensibile e corretto, usando il linguaggio specifico.
7	Conosce gli elementi fondamentali degli argomenti, guidato	Applica regole e procedure in semplici situazioni numeriche e algebriche, pur se	Comprende le richieste; non rispetta pienamente le consegne, giustifica solo in	Si esprime in modo comprensibile, corretto seppure semplice, usando

	sa fare semplici collegamenti.	con qualche scorrettezza.	parte le proprie risposte	elementi del linguaggio specifico.
<b>6\5</b>	Ha una conoscenza limitata, piuttosto generica	Generalmente scorretto nell'applicazione di regole e procedure.	Fatica a comprendere le richieste, non rispetta le consegne, la giustificazione delle risposte non è adeguata.	Si esprime in modo poco comprensibile e frammentario, usando un lessico generico o scorretto.

## PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA 1 E 2

Si assegnerà, nello stesso giorno, una prova scritta di inglese e una di francese. Ciascuna delle prove sarà costituita, a scelta del candidato:

- ✓ da un questionario su un testo da leggere
- ✓ da una lettera.

Durata: per lo svolgimento della prova di inglese saranno assegnate tre ore, con la possibilità per gli alunni di uscire dopo una ora e mezza. Per la seconda lingua saranno assegnate tre ore, con la possibilità di uscire dopo un'ora

### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

1. Capacità di comprendere un testo, sia in modo globale che dettagliato
2. Capacità di fornire risposte adeguate, complete, coerenti ed efficaci;
3. Capacità di usare funzioni, strutture e lessico in modo corretto;

### Griglia di valutazione delle prove di lingue

<b>Livelli</b>	<b>Comprensione del testo</b>	<b>Produzione</b>	<b>Uso di funzioni, strutture e lessico</b>
<b>10</b>	Completa	Completa, coerente ed efficace	Corretto ed appropriato
<b>9</b>	Quasi completa	Completa e coerente	Corretto
<b>8</b>	Buona	Completa e abbastanza coerente	Per lo più corretto
<b>7</b>	Più che sufficiente	Quasi completa e abbastanza coerente	Abbastanza corretto
<b>6</b>	Accettabile	Non sempre coerente, ma accettabile	Sufficientemente corretto

5	Limitata/inadeguata	Incompleta/poco coerente	Poco corretto/poco appropriato
---	---------------------	--------------------------	--------------------------------

## LA PROVA NAZIONALE INVALSI, INDICAZIONI LEGISLATIVE

La prova scritta, a carattere nazionale, nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge, per l'anno scolastico 2017/2018 per l'intero territorio nazionale ed in sessione ordinaria il giorno **15 giugno 2017**, con inizio alle ore 8.30.

DURATA: 150 minuti 8.30-9.45 prima prova

9.45-10.00 intervallo

10.00-11.15 seconda prova

MATERIE ED ARGOMENTI In assenza di informazioni più precise, si ritengono confermate le indicazioni della C.M. 32 del 13/03/2009 e della C.M. 51 del 20/05/2010.

ITALIANO: la sezione di italiano è divisa in due parti parte A: comprensione della lettura, ovvero un testo narrativo ed uno espositivo seguito da quesiti; parte B: riflessione sulla lingua, serie di quesiti a scelta multipla e a risposta aperta su conoscenze grammaticali.

MATEMATICA: la sezione di matematica prevede quesiti a scelta multipla e risposta aperta sulle seguenti aree: numeri, geometria, relazioni e funzioni, misure, dati e previsioni

MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE. Analoghe a quelle degli scorsi anni.

ALUNNI CON DSA DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO (dislessia, discalculia ecc.)

Solo gli alunni che possono contare su una certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento hanno diritto ad avere a disposizione un tempo maggiore per svolgere la prova nazionale (15' in più rispetto ai compagni) e ad utilizzare durante la prova nazionale strumenti dispensativi e compensativi (calcolatrice, tavola pitagorica, computer con programma di sintesi vocale, computer con programma di correzione automatica, ecc.). L'INVALSI predispone una versione informatizzata della prova nazionale per i candidati con disturbo specifico di apprendimento per i quali ciascuna istituzione scolastica abbia fatto richiesta all'INVALSI in tempo utile e, comunque, non oltre il giorno precedente la prova.

ALUNNI CON DISABILITÀ'. Per gli alunni con disabilità la prassi è la seguente: 1) all'apertura del plico contenente la prova nazionale (alle 8.30 del giorno della prova) la sottocommissione valuta se somministrare o meno all'alunno con disabilità la stessa prova dei compagni; 2) se ciò non è praticabile, la sottocommissione valuta la possibilità di adattare la prova nazionale compatibilmente con il PEI dell'alunno con disabilità; 3) se l'adattamento non è praticabile (a causa per esempio del poco tempo a disposizione) si somministrano all'alunno con disabilità delle prove predisposte ad hoc dalla sottocommissione N.B. se l'alunno non ha sostenuto la prova nazionale bensì una prova personalizzata il foglio risposte va compilato solo per la parte anagrafica.

**ALUNNI IN DIFFICOLTÀ MA NON CERTIFICATI** Gli alunni in difficoltà ma non certificati saranno sottoposti alla prova nazionale come gli altri alunni.

Dopo l'effettuazione della prova, le sottocommissioni procederanno alla **CORREZIONE DELLA PROVA INVALSI** avvalendosi delle apposite griglie predisposte dall'INVALSI e rese pubbliche, tempestivamente, sul sito dell'Istituto e su quelli degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali. Tali griglie consentiranno alle scuole di valutare la prova nazionale in modo standardizzato.

#### **PESO DELLA PROVA NAZIONALE NEL VOTO FINALE D'ESAME**

La C.M. n.46 del 26/05/2011 conferma che: Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

#### **MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME**

Il colloquio d'esame sarà condotto, secondo quanto indica la normativa, in chiave pluridisciplinare e, per consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto nelle varie discipline. Per favorire un organico collegamento fra le materie, il candidato sarà aiutato ad orientarsi secondo gli argomenti svolti e gli approfondimenti programmati.

Saranno presi in considerazione:

1. La conoscenza dei contenuti;
2. La chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
3. La capacità di orientarsi fra gli argomenti proposti;
4. La capacità di affrontare la prova;

I candidati potranno avvalersi in sede d'esame di una mappa concettuale, di una semplice presentazione multimediale, di elaborati e materiali approntati in esercitazioni pratiche durante l'anno, dai quali prendere spunto per il colloquio e sarà chiesto loro di scegliere la materia o l'argomento con cui iniziare il colloquio.

10-9	Gli alunni più preparati potranno dimostrare durante il colloquio, la capacità di rielaborazione critica e personale delle conoscenze acquisite e di saper operare collegamenti e riferimenti tra le varie discipline.
8-7	Per gli alunni più deboli, con problemi di esposizione e di rielaborazione dei contenuti, la prova si orienterà su argomenti a loro congeniali, preparati con il contributo delle varie discipline, in modo da far emergere i progressi maturati nel corso del suo ciclo di studi
6-5	Per gli allievi che hanno delle difficoltà di apprendimento e una preparazione di base lacunosa, che solo in parte è stata colmata, saranno valorizzati

	i semplici collegamenti che dimostreranno il progresso che questi ragazzi hanno conseguito.
H	Per gli alunni portatori di handicap la prova si orienterà su argomenti legati allo sviluppo personale e/o a semplici contenuti didattici definiti nel P.E.I.

## GIUDIZIO COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Alunno ..... classe III	
sez...	
<b>Nel corso del colloquio il candidato</b>	
si è orientato con (molta) facilità	10
si è orientato con facilità	9
si è orientato abbastanza facilmente	8
si è sufficientemente orientato	7
si è orientato a seconda delle discipline	6
<b>mostrando</b>	
completa padronanza degli argomenti trattati	10
padronanza degli argomenti trattati	9
<i>Buona</i> conoscenza degli argomenti trattati	8
Discreta conoscenza degli argomenti trattati	7
una conoscenza sufficiente/solo superficiale/a tratti mnemonica degli argomenti trattati	6
<b>Il candidato ha espresso le proprie acquisizioni</b>	
con sicurezza	10
con estrema chiarezza	9
in maniera ordinata e corretta	8
in maniera elementare e chiara	7
in modo (piuttosto)incerto	6
<b>utilizzando un lessico</b>	
ampio e pertinente	10
appropriato	9
abbastanza appropriato	8
sufficientemente chiaro	7
non sempre adeguato	6
<b>L'alunno (non) è stato (sempre) in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati e</b>	
ha rivelato interessi vari e sempre approfonditi criticamente	10
ha rivelato interessi vari e approfonditi	9
ha rivelato interessi vari ma non (sempre) approfonditi	8
ha rivelato interessi personali limitati	7
non ha rivelato particolari interessi	6
<b>Il colloquio pluridisciplinare è stato valutato con un voto in decimi pari a:.....</b>	

## GIUDIZIO GLOBALE ESAME DI LICENZA

La C.M. n.48 del 31/05/2012 conferma che: “Sia l’art. 3, comma 6, del D.P.R. 122/09, che la CM 49/10 ribadiscono che il voto finale dell’esame conclusivo del I ciclo ‘è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all’unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5’. Per media dei voti deve intendersi la media aritmetica, in quanto la volontà del legislatore è stata quella di attribuire a tutte le prove d’esame uguale peso.”

In questo modo:

il GIUDIZIO DI IDONEITÀ vale 1/7 del voto totale

la valutazione del COLLOQUIO vale 1/7 del voto totale

il voto della prova di MATEMATICA vale 1/7 del voto totale

il voto della prova di ITALIANO vale 1/7 del voto totale

il voto della prova di INGLESE vale 1/7 del voto totale

il voto della prova di FRANCESE vale 1/7 del voto totale

il voto INVALSI vale 1/7 del voto totale

## ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La C.M. n.49 del 20/05/2010, confermata dalla C.M. n.48 del 31/05/2012, prevede che: A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all’unanimità. Per effetto dell’arrotondamento al decimale superiore, e in presenza di un percorso scolastico che la giustifichi.

Il giudizio sarà espresso in forma discorsiva (vedi schema allegato) e mediante una valutazione numerica.

## GIUDIZIO GLOBALE ESAME DI LICENZA

Alunno .....	
classe III sez...	
<b>Ha affrontato l’esame con</b>	
Sicurezza	10
Disinvoltura	9
Prontezza	8
Serietà	7
tranquillità, con qualche incertezza	6

<b>Confermando/confermando solo in parte/ migliorando i/gli ..... risultati ottenuti nel triennio; (Cfr giudizio d'ideità)</b>	
Eccellenti	10
Rilevanti, apprezzabili	9
Buoni, soddisfacenti	8
apprezzabili, discreti, positivi	7
modesti, incerti	6
<b>Ha dimostrato di aver sviluppato una ..... capacità di riflessione, esposizione e organizzazione logica.</b>	
Notevole, pregevole	10
considerevole, consapevole	9
Corretta	8
discreta, sostanziale	7
accettabile, modesta	6
<b>La preparazione conseguita è .....</b>	
Ottima	10
Completa	9
Più che buona	8
Buona	7
Sufficiente	6
<b>Adeguate il grado di autonomia</b>	
<b>Si conferma /si modifica il Consiglio orientativo</b>	
<b>VOTO FINALE.....</b>	

## VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

ALUNNI 3 <sup>A</sup>		VOTO Ammissione	Risultati Prova		Risultati prove	Risultati prove	Risultati prove	Risultati prove	Colloquio	Voto finale
			Italiano	Matem.	Voto	Voto	Voto	Voto	Voto	
1										#DIV/0!
2										#DIV/0!
3										#DIV/0!
4										#DIV/0!
5										#DIV/0!
6										#DIV/0!
7										#DIV/0!
8										#DIV/0!
9										#DIV/0!
10										#DIV/0!
11										#DIV/0!
12										#DIV/0!
13										#DIV/0!
14										#DIV/0!
15										#DIV/0!
16										#DIV/0!
17										#DIV/0!
18										#DIV/0!
19										#DIV/0!
20										#DIV/0!
21										#DIV/0!
22										#DIV/0!

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E ATTESTATO D'ESAME

La scuola ha adottato il modello ministeriale della Certificazione delle competenze CM n°3 13/02/2015 . Il modello deve essere compilato al termine dello scrutinio nell'ultimo Consiglio di Classe.

In sede di scrutinio d'esame le sottocommissioni provvederanno alla compilazione dell'attestato d'esame previsto DM 26/06/2015, che sarà consegnato agli alunni al termine degli esami.

## ADEMPIMENTI

Gli insegnanti di sostegno predisporranno le prove differenziate, le griglie di correzione e i criteri di valutazione, per gli alunni loro affidati, tenendo conto del PEI e concertando gli stessi con i colleghi. In tempo utile per gli esami saranno altresì predisposti accurati criteri di correzione delle prove scritte, in modo da poter proporre un documento in bozza al Presidente della Commissione. Ciascun consiglio di classe curerà la redazione di una relazione finale dalla quale si possa evincere la situazione didattico - educativa della classe e il consiglio orientativo per gli alunni. Saranno inoltre predisposti i programmi contenutistici delle discipline, da allegare a predetta relazione. Per quanto non espressamente previsto dalla presente, si faccia riferimento alla normativa vigente. Ricordo che molti degli argomenti trattati comportano il coinvolgimento del Presidente della Commissione d'esame all'uopo nominato dai competenti uffici.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott. Cosimo Rollo

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ANNO SCOLASTICO .....

Il/La presidente della commissione d'esame \_\_\_\_\_ operante nell'Istituto

ATTESTA

Che(nome e cognome del candidato)\_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_provincia di\_\_\_\_\_ il\_\_\_\_\_

Ha superato l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione con votazione complessiva di \_\_/10  
(\_\_\_\_\_/ decimi)

Il titolo acquisito dà diritto alla prosecuzione degli studi negli Istituti di Istruzione Secondaria di  
Secondo Grado

Leverano,

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

### **ADEMPIMENTI**

Gli insegnanti di sostegno predisporranno le prove differenziate, le griglie di correzione e i criteri di valutazione, per gli alunni loro affidati, tenendo conto del PEI e concertando gli stessi con i colleghi. In tempo utile per gli esami saranno altresì predisposti accurati criteri di correzione delle prove scritte, in modo da poter proporre un documento in bozza al Presidente della Commissione. Ciascun consiglio di classe curerà la redazione di una relazione finale dalla quale si possa evincere la situazione didattico- educativa della classe e il consiglio orientativo per gli alunni. Saranno inoltre predisposti i programmi contenutistici delle discipline, da allegare a predetta relazione. Per quanto non espressamente previsto dalla presente, si faccia riferimento alla normativa vigente. Ricordo che molti degli argomenti trattati comportano il coinvolgimento del Presidente della Commissione d'esame all'uopo nominato dai competenti uffici.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

( Dott. Cosimo Rollo )\*

\*Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n.39/1993